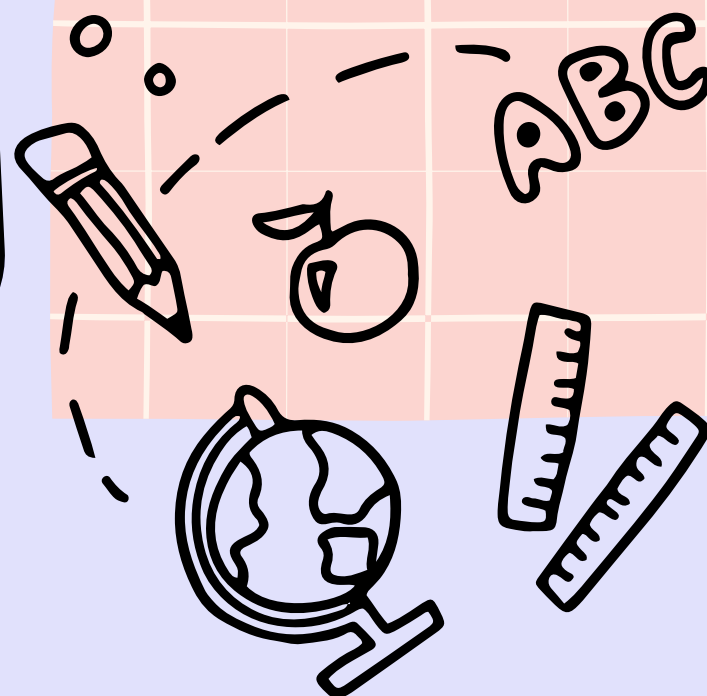
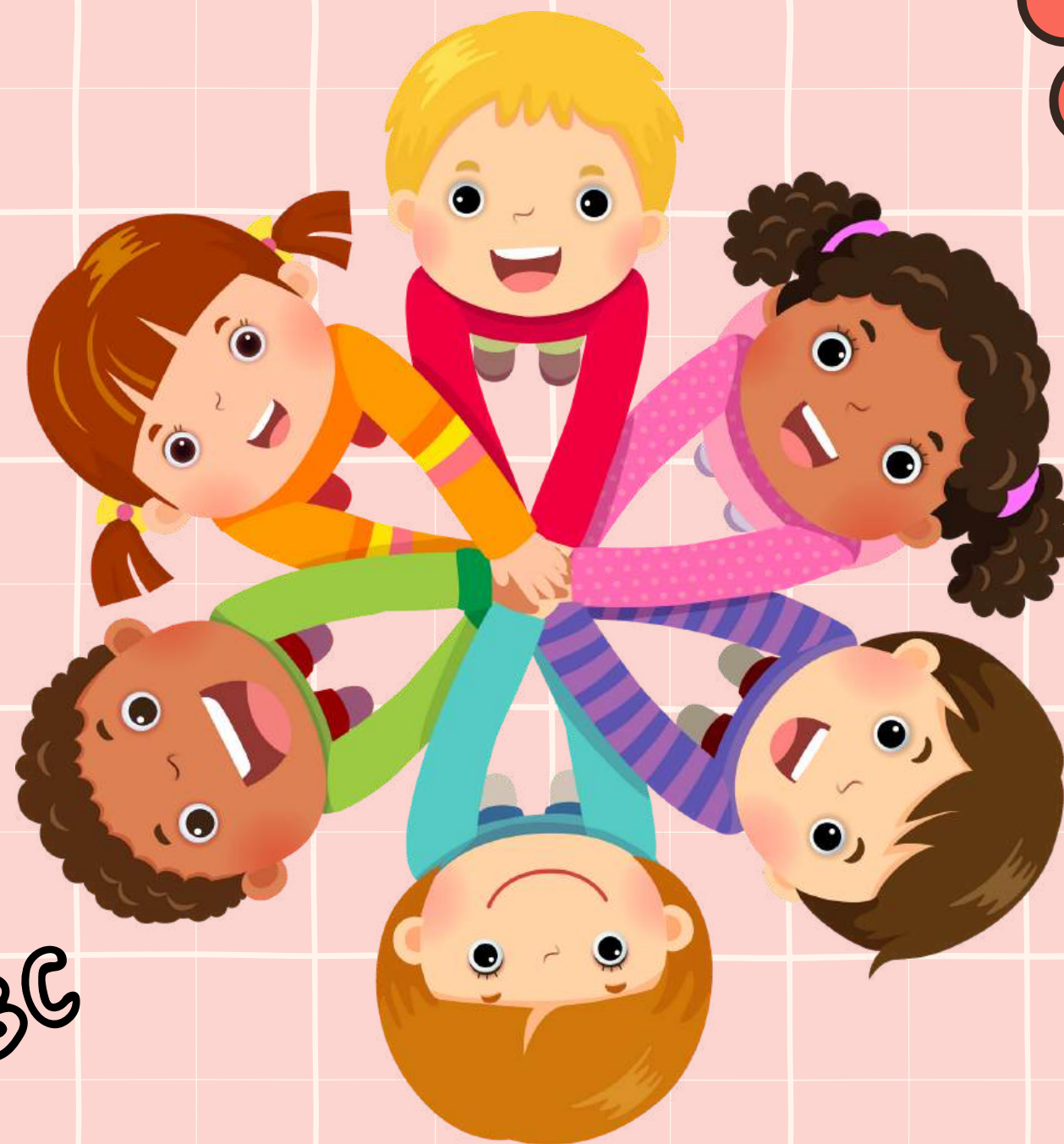
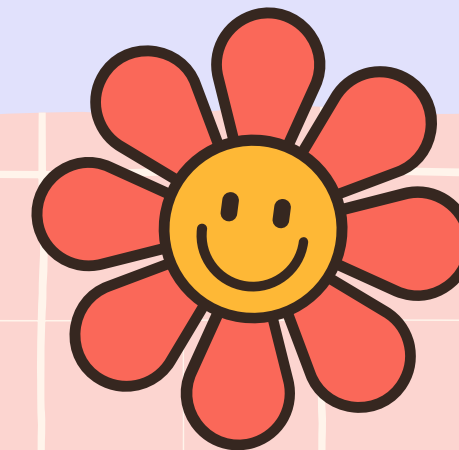
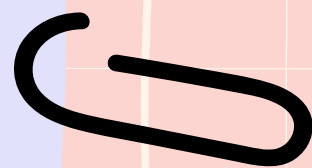


PROGETTO

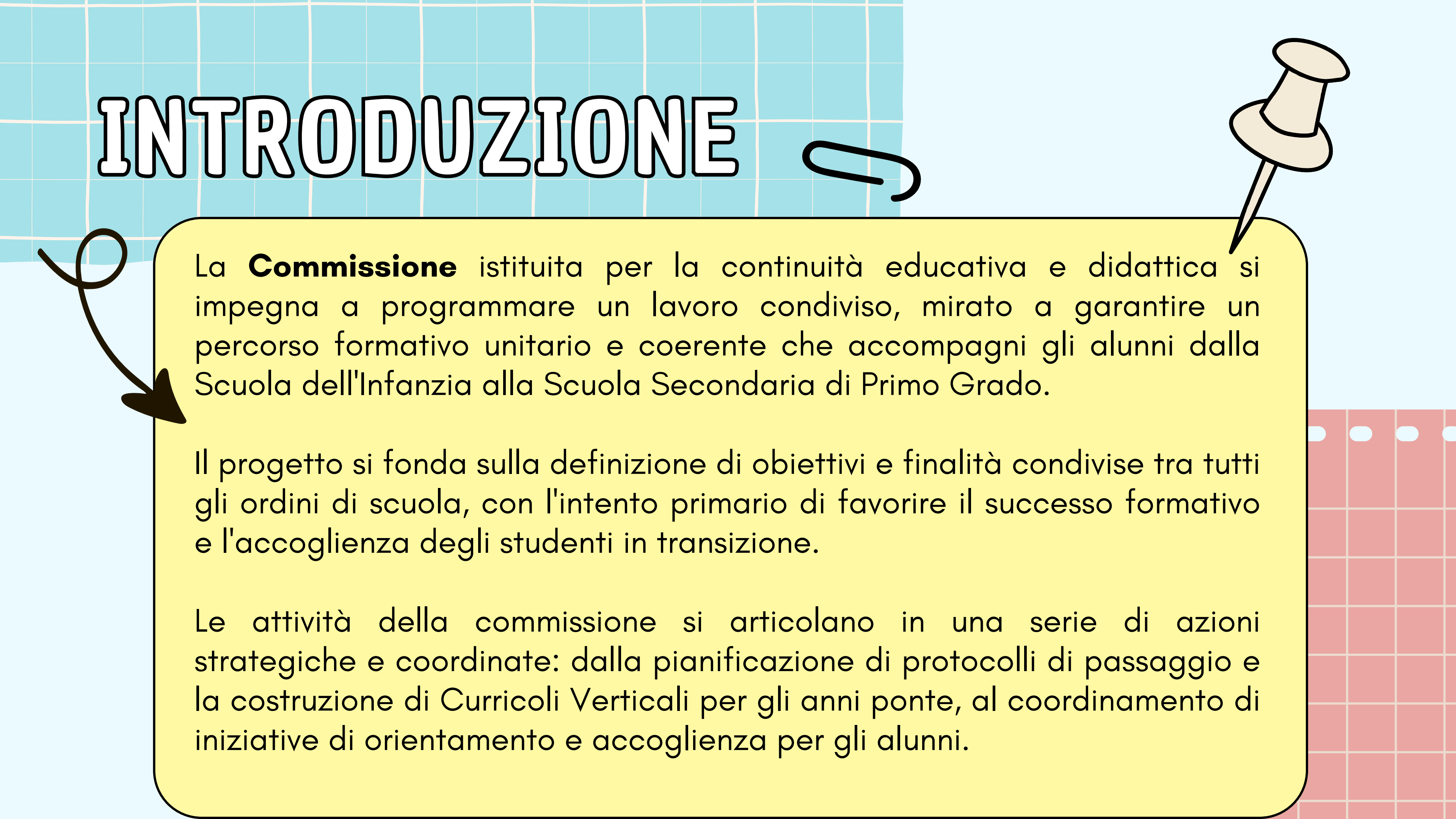
COMMISSIONE

CONTINUITA'

2025/2026



INTRODUZIONE



La **Commissione** istituita per la continuità educativa e didattica si impegna a programmare un lavoro condiviso, mirato a garantire un percorso formativo unitario e coerente che accompagni gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il progetto si fonda sulla definizione di obiettivi e finalità condivise tra tutti gli ordini di scuola, con l'intento primario di favorire il successo formativo e l'accoglienza degli studenti in transizione.

Le attività della commissione si articolano in una serie di azioni strategiche e coordinate: dalla pianificazione di protocolli di passaggio e la costruzione di Curricoli Verticali per gli anni ponte, al coordinamento di iniziative di orientamento e accoglienza per gli alunni.

IL NOSTRO TEAM



La Commissione è guidata da un team di referenti interprofessionale che, dal Nido fino alla Scuola Secondaria di I grado, si dedica allo sviluppo e al monitoraggio del Protocollo di Continuità 2-14 anni. Il nostro lavoro mira a garantire un'accoglienza ottimale e un solido raccordo didattico tra i cicli, assicurando coerenza educativa e successo formativo per ogni alunno.





ORIENTAMENTI PEDAGOGICI CONDIVISI



1

Il Bambino al Centro: Riconosciuto come soggetto unico, originale e diverso, ricco di potenzialità, curioso verso il mondo, ricercatore attivo e soggetto sociale. (Definizione condivisa dell'idea di bambino).

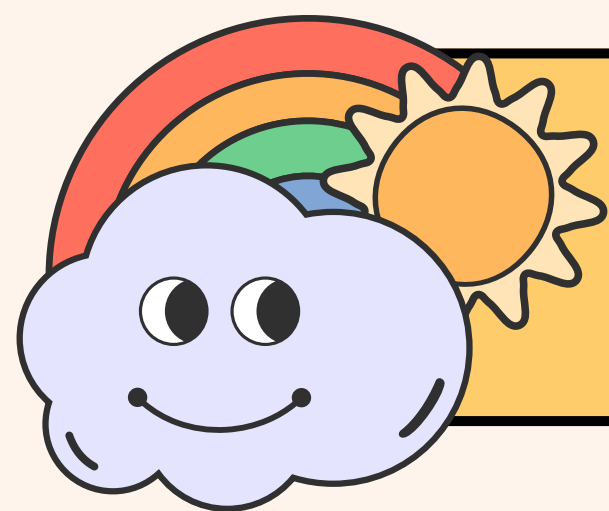
2

Diritto a Servizi di Qualità: Garantire al bambino servizi di eccellenza, prestando massima attenzione alla "cura" intesa in senso ampio (spazi, tempi, identità, inclusione, accoglienza e rispetto del percorso di sviluppo individuale).

3

La Scuola come Ecosistema Formativo: La scuola opera in scenari complessi (nuove culture, disuguaglianze, disagi) e deve rappresentare per bambini e famiglie:

- o Un luogo sicuro, accogliente e stabile, punto di riferimento essenziale.
- o Un ambiente di sviluppo dei valori costituzionali.
- o L'attore principale che favorisce l'alleanza educativa con la famiglia.
- o Il promotore della continuità verticale e orizzontale.



GLI OBIETTIVI



- Creare connessioni di senso tra i diversi ambienti di apprendimento.
- Condividere i traguardi educativi e le linee programmatiche tra i cicli.

- Valorizzare la storia pregressa di ciascun alunno e anticipare le esperienze future.
- Gestire la discontinuità (inevitabile nella realtà educativa) come opportunità di evoluzione progressiva e sviluppo di nuove consapevolezze.

- Garantire unitarietà ai processi di crescita, prevenendo frammentazioni nella percezione delle relazioni e degli eventi.
- Integrare i vissuti, i tempi e le proposte didattiche in un continuum armonico.

- Coinvolgere attivamente i genitori attraverso un dialogo costante.
- Documentare le esperienze utilizzando strumenti e protocolli condivisi.
- Valutare il processo, i percorsi di continuità e le iniziative attuate.





CONCLUSIONI E RISULTATI



1

Coerenza Didattica Ottimizzata: La costruzione di Curricoli Verticali aggiornati per gli "anni ponte", garantendo l'armonizzazione dei traguardi educativi e la coerenza dei saperi lungo l'intero percorso, prevenendo frammentazioni e disorientamento degli alunni.

2

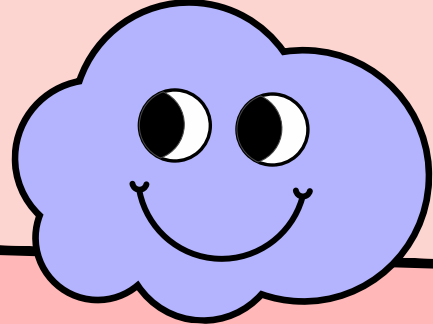
Miglioramento dell'Accoglienza: L'implementazione di azioni di orientamento, accoglienza e raccordo scuola-famiglia (es. Open Day, incontri formativi) efficaci, con l'obiettivo di ridurre i fattori di stress legati alla transizione e di potenziare il benessere degli studenti.

3

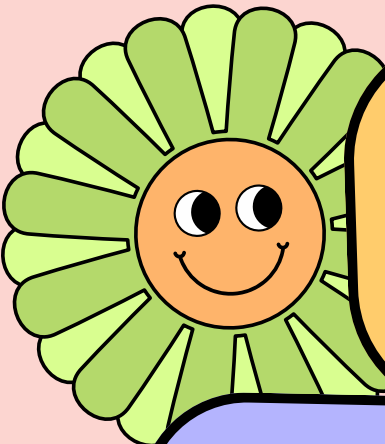
Impatto sul Successo Formativo: Un monitoraggio costante, attraverso strumenti condivisi (es. questionari e dati di passaggio), che attesti la diminuzione delle difficoltà di adattamento e l'incremento del successo formativo degli alunni nelle fasi cruciali del passaggio tra i cicli.

4

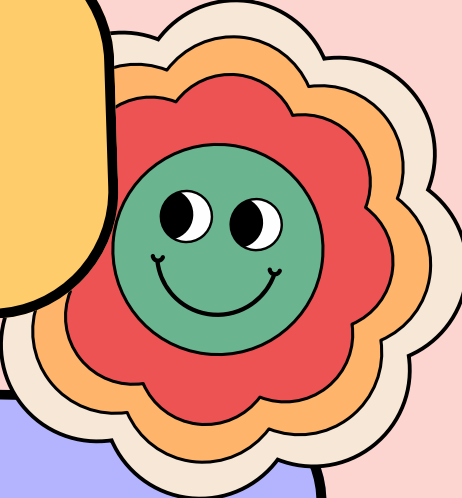
Autovalutazione e Miglioramento Continuo: La produzione di un rapporto di monitoraggio annuale (utile anche per l'aggiornamento del RAV) che permetta alla Commissione di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di formulare puntuali Piani di Miglioramento per le annualità successive.



GRAZIE A TUTTI



PER LA VOSTRA



ATTENZIONE